

DA DOVE VOGLIAMO PARTIRE ...

IL COMUNE VICINO alla GENTE

Ricreare quel dialogo che è mancato per 10 anni

CI SPETTA un RUOLO di COMUNE GUIDA

E vogliamo mantenerlo

I LAVORI della VARIANTE di VALICO

Grandi disagi, sono necessari controlli più stringenti

ULTIMARE le OPERE INCOMPIUTE

E spendere bene i soldi che abbiamo a disposizione



IL COMUNE VICINO alla GENTE

Ricreare quel dialogo che è mancato per 10 anni

Nei 4 anni di mandato '95-'99 fu rispettato l'impegno di curare il dialogo con la cittadinanza. Organizzammo periodicamente assemblee pubbliche nelle frazioni, costituimmo e attivammo le Consulte. Spedivamo a casa di tutte le famiglie una lettera con il resoconto del lavoro dell'Amministrazione, informavamo con avvisi pubblici sulle sedute dei Consigli Comunali. Fu un impegno faticoso, ma fu mantenuto.

Forti di questa coerenza, vogliamo ricreare con i cittadini quel clima, oggi del tutto assente. Chi parla di dialogo adesso, a 2 mesi dalle elezioni, non è credibile, perché non ha dialogato per 10 anni.

- Vogliamo che il **Sindaco** e il suo staff siano presenti sul territorio e non stiano solo nel Palazzo : faremo in modo che 2-3 volte l'anno abbia luogo il ricevimento del pubblico direttamente nelle frazioni. L'obiettivo sarà quello di dare risposte immediate ai cittadini su tutto quello che sarà possibile.
- Vogliamo riprendere a fare le **Assemblee Pubbliche** in tutto il Comune, almeno 1 volta l'anno.
- Vogliamo attivare **Consulte o Consigli Frazionali**, per discutere e raccogliere esigenze e proposte da portare all'attenzione dell'Amministrazione.
- Vogliamo modificare alcune procedure adottate in certi uffici, che la maggior parte dei cittadini valuta negativamente (in particolare l'**Ufficio Tecnico** e la **Polizia Municipale**).
- L'esperienza del passato e la conoscenza della macchina comunale, ci consentiranno di operare scelte in modo da recuperare fiducia e apprezzamento nei servizi. Alcuni piani di lavoro e alcune procedure vanno modificati e saranno modificati.
- Intendiamo studiare la possibilità di mettere le sedute del Consiglio Comunale su Internet (esempio: Youtube) per avvicinare sempre più la cittadinanza alle scelte effettuate in Consiglio.
- Vogliamo costruire un rapporto tra Comune, Scuole e Imprese Locali non di circostanza, ma finalizzato, nei contenuti e nelle azioni, a far entrare i giovani nel mondo del lavoro.



DA DOVE VOGLIAMO PARTIRE ...

Il COMUNE VICINO alla GENTE

Ricreare quel dialogo che è mancato per 10 anni

CI SPETTA un RUOLO di COMUNE GUIDA

E vogliamo mantenerlo

I LAVORI della VARIANTE di VALICO

Grandi disagi, sono necessari controlli più stringenti

ULTIMARE le OPERE INCOMPIUTE

E spendere bene i soldi che abbiamo a disposizione

CI SPETTA un RUOLO di COMUNE GUIDA E vogliamo mantenerlo

Da decenni siamo i "fratelli poveri" della Valle del Reno e guardiamo rassegnati centri come Vergato e Porretta i cui cittadini, forse anche per la fermezza con la quale pongono le questioni di loro interesse, ottengono gran parte di quello che chiedono.

La Valle del Setta, invece, non ha di fatto avuto alcun significativo sviluppo e stenta a trovare una sua compiuta vocazione.

● **Rilanciare un'immagine perduta**

Siamo a mezz'ora da Bologna e da Firenze. Chi è stanco della vita di città (inquinamento, rumori, crescente difficoltà nelle relazioni interpersonali) può trovare da noi un **ambiente pulito, verde, tranquillo**. Può trovare facili collegamenti grazie a Ferrovia e Autostrada e **una casa da poter comprare a prezzi più accessibili**.

Quello che manca è un'azione professionale di promozione del territorio all'esterno, con un'offerta coordinata di servizi ricreativi integrati, in grado di convincere sempre più persone a passare un fine settimana in questi luoghi o addirittura a stabilirvisi in modo permanente.

E' questa una delle strade per rilanciare la nostra immagine: "vendere" alle città la nostra ricchezza ambientale, ricavare utilità economica dall'arrivo di gente nel nostro Comune, preservare e accrescere nel tempo il nostro ruolo e la centralità dei nostri servizi. La stessa considerazione va fatta nei confronti dei nostri giovani, per aiutarli a trovare un lavoro (che non sia solo il posto fisso nel pubblico o all'ombra del pubblico) e a creare qui le loro future nuove famiglie.

● **Va rafforzata la centralità del nostro Comune rispetto al bacino di utenza esistente**

Il nostro Comune è il centro nel quale è presente la maggior parte delle **strutture e dei servizi sanitari-scolastici-sociali-commerciali-sportivi** disponibili, la cui valenza è anche intercomunale, essendo a servizio di un bacino di popolazione più ampio rispetto ai residenti. È nostro dovere difendere questo punto di forza, che rappresenta la base per il mantenimento di un ruolo importante.

Le nostre scuole, i nostri presidi sanitari e sociali, i nostri negozi e centri commerciali, le nostre aziende artigianali, potranno conservare la loro posizione e crescere solo se riusciremo a trovare una prospettiva di sviluppo.



DA DOVE VOGLIAMO PARTIRE ...

IL COMUNE VICINO alla GENTE

Ricreare quel dialogo che è mancato per 10 anni

CI SPETTA un RUOLO di COMUNE GUIDA

E vogliamo mantenerlo

I LAVORI della VARIANTE di VALICO

Grandi disagi, sono necessari controlli più stringenti

ULTIMARE le OPERE INCOMPIUTE

E spendere bene i soldi che abbiamo a disposizione

● Rivendicare con più forza una autonomia che al momento non c'è

In questo periodo, ci ripassa nuovamente sopra la testa la **sede della Comunità Montana**, che da Pianoro tornerà a Vergato. A questa proposta abbiamo votato no, **chiedendo prima di tutto che sia riconosciuto al nostro Comune il ruolo e l'autonomia che gli spettano e che nessuno ad oggi ha salvaguardato.**

In passato avanzammo la proposta di creare una **Unione di Comuni fra Castiglione, Camugnano e S.Benedetto**, con baricentro logico nel nostro capoluogo. Forse sarebbe opportuno ridisegnare i perimetri e la geografia di alcuni Comuni, tenendo conto degli effettivi bacini di utenza per i servizi scolastici, sanitari, sociali, commerciali che sono i veri motori dello spostamento delle persone sul territorio. Al riguardoosterremo la tesi della riduzione degli Enti inutili e del recupero di efficienza. Il criterio di gestire ed erogare servizi in modo centralizzato è condivisibile, ma non può giustificare l'appiattimento e la confusione delle responsabilità.

Noi vogliamo lavorare per distinguerci nella qualità.

● Vanno sfruttate le possibilità offerte da Autostrada e Ferrovia

Pur disponendo di una straordinaria facilità nei collegamenti infrastrutturali, ad oggi non abbiamo saputo cogliere le opportunità legate alla presenza della Ferrovia e delle uscite autostradali (abbiamo 2 caselli che diventeranno 3).

L'invidiabile posizione e la bellezza ambientale del crinale appenninico e la vicinanza a Bologna e Firenze impongono un'analisi attenta per capire come sviluppare una proposta in linea con la nostra vocazione territoriale che sia in grado di portare sviluppo e benefici economici al territorio.

Dobbiamo far sapere che ci siamo.

● E' necessario essere più presenti nelle sedi decisionali

E' necessario essere più presenti nelle sedi decisionali Dobbiamo promuovere con decisione la nostra presenza e la nostra immagine, specialmente nelle sedi in cui vengono fatte scelte importanti sulla promozione delle iniziative e sulla ripartizione delle risorse disponibili.



DA DOVE VOGLIAMO PARTIRE ...

IL COMUNE VICINO alla GENTE

Ricreare quel dialogo che è mancato per 10 anni

CI SPETTA un RUOLO di COMUNE GUIDA

E vogliamo mantenerlo

I LAVORI della VARIANTE di VALICO

Grandi disagi, sono necessari controlli più stringenti

ULTIMARE le OPERE INCOMPIUTE

E spendere bene i soldi che abbiamo a disposizione



I LAVORI della VARIANTE di VALICO Grandi disagi, sono necessari controlli più stringenti

I lavori ci accompagneranno ancora per molti anni.

Quello che abbiamo visto fino ad oggi, pur tenendo conto dell'inevitabile quota di disagi, ci dice che sono necessarie una presenza e una fermezza da parte dell'Amministrazione che in questi anni non abbiamo visto.

I problemi legati a **pulizia, rumori, traffico dei veicoli di cantiere, danni alle proprietà, chiusura di strade**, vanno gestiti con maggiore decisione, senza aspettare i provvedimenti dei tanti enti preposti, che fino ad oggi si sono dimostrati lontani e tardivi.

In questi anni abbiamo promosso alcune riunioni nelle frazioni, a seguito delle quali abbiamo portato in Consiglio Comunale le richieste pervenute dai cittadini, ottenendo però scarsa attenzione da parte dell'Amministrazione.

Ci impegneremo ad una maggiore sorveglianza su ditte, cantieri e ambiente.

ULTIMARE le OPERE INCOMPIUTE E spendere bene i soldi che abbiamo a disposizione

Meglio un'opera in meno, ma nel posto giusto e nei tempi previsti.

Nel prendere atto della realtà, andranno ultimate le opere e i cantieri ad oggi aperti.

Il discutibile lavoro fatto è sotto gli occhi di tutti.

Infatti, per errori o per mancanza di controlli adeguati, ci sono stati ritardi e imprevisti in molte opere realizzate o in corso di realizzazione. E, per la maggior parte di esse, ci sono state maggiori spese.

Ci impegneremo a progettare opere condivise dai cittadini e ad esercitare maggiori controlli e verifiche durante la loro esecuzione per evitare gli errori e le mancanze del passato.

Negli anni a venire andranno pianificate altre importanti opere da realizzare con i fondi previsti dalla Variante di Valico ed altre risorse ad essi collegati.

E' necessario valutare attentamente ogni singola Opera prima di appaltarla, discuterla con la popolazione, tener conto della sua localizzazione (che sia nel posto giusto) nell'ambito di una pianificazione strategica del futuro che riguarda tutti.

È finito il tempo delle scelte sbagliate, fatte solo per questioni di consenso elettorale.

Ci prendiamo l'impegno di verificare quanto fino ad oggi previsto e, qualora fosse necessario, a ridiscuterlo e modificarlo.

